Mendrisiotto terra di olivi ma il raccolto sarà scarso

TERRITORIO / Quasi i tre quarti delle piante in Ticino si trovano nel nostro distretto e nel Luganese Presentati i dati del censimento promosso dall'associazione che lavora di concerto con i servizi cantonali e federali – Il presidente Premoli: «L'85% è sano e rigoglioso ma il 2021 sarà un anno "di scarica"»

Luca Bernasconi

Se a Gudo sono state identificate 592 piante, nella classifica seguono Coldrerio con 554 Mendrisio con 328 e Rancate con 300. Stiamo parlando del censimento delle piante d'oli-vo nella Svizzera italiana i cui risultati sono stati presentati negli scorsi giorni a Rancate in occasione dell'assemblea dell'Associazione amici dell'Olivo. Questi dati evidenziano co-me il Mendrisiotto sia uno dei distretti dove questi alberi so-no maggiormente diffusi. Il Sottoceneri – come ci conferma il presidente Claudio Premoli di Rancate – la fa da padrone in Ti-cino: Mendrisiotto e Luganese insieme contano il 71% delle piante a sud delle Alpi. In totale ne sono state contate 7.652 «ma certamente sono di più, forse addirittura 10.000 perché il censimento non ha raggiun-to tutti i proprietari. Il patrimonio olivicolo a sud delle Alpi è giovane anche se si possono trovare piante centenarie. Qua-si il 90% degli olivi sono stati piantati negli ultimi 30 anni. Molto importante è constata-re che l'85% delle piante è sano e rigoglioso. Il rimanente 15% è da ricondurre soprattutto a piante in fase di assestamento e cioè piantate da poco tempo.

Prossimo raccolto magro

«E se un tempo l'olivo veniva per lo più considerato un elemento ornamentale, oggi non sono pochi i produttori di olio. Conosco una persona che di re-cente ha strappato le sue viti perpiantare olivi» ci spiega Pre-moli.

Purtroppo il prossimo rac-colto sarà molto scarso. Il 2021 viene infatti definito in gergo un anno «di scarica». Infatti come spesso succede per le pianteda frutta, dopo un'ottima stagione ne segue un'altra povera Quindi, se il 2020 è stato un an-no da record, stavolta sarà di



Le olive vanno sempre raccolte, ne va anche della salute della pianta.

La situazione

Dati statistici e qualche curiosità

- Alla fine di giugno sono stati censiti nella Svizzera italiana 7.652 piante di olivo, di cui 140 nel

Moesano. - Fra i distretti se ne trovano di più nel Luganese (40%), nel Mendrisiotto (31%) e nel Bellinzonese (15%). - Fra le varietà si contano 1.060 di

Leccino, 940 di Frantonio e ben 4.887 sconosciute.

- L'89% delle piante ha un'età inferiore ai 30 anni ma un centinaio ha superato il secolo di vita. La pianta più a nord del Ticino e ad altitudine più elevata si trova nel giardino di uno stabile abitativo di proprietà della Parrocchia a Mairengo (907 metri) in Leventina.

Non di meno Premoli spinge affinché tutte le olive venga-no raccolte. Si eviterà così di lasciarle raggrinzire sul ramo, marcire per terra o favorire lo sviluppo della perniciosa mo-sca olearia in primavera. Perciò anche quest'annoviene proposta una raccolta collettiva. Donando i frutti all'associazione. quest'ultima si occuperà di tutto il resto: trasporto, frangitura, filtraggio, imbottigliamento, etichettatura così come di tutti i costi che ne deriveranno. Dati e luoghi della consegna saranno comunicati più in là a se-conda della maturazione delle

Il flagello Xylella Fastidiosa

Con il censimento l'associazione vuole anche tenere sotto controllo la situazione nel caso arrivasse anche da noi la Xylella Fastidiosa, un flagello che ha già colpito duramente piantagioni di olivi soprattut-to nel sud dell'Italia. «Si tratta di un batterio che attacca i ra mi e poi l'intera pianta per il quale per ora non ci sono pro-dotti per combatterlo. Lo si è visto per la prima volta in Puglia

nel 2013 e da allora non ha fatto che espandersi. Gli esperti calcolano che sta rimontando l'Italia con una media di 10 chil'Italia con una media di 10 chi-lometri ogni anno. Siccome il batterio si diffonde pervia ae-rea, l'unico modo peraffrontar-lo è sradicare gli alberi malati e creare una sorta di zona priva di colture, tenendo così distantigli alberi sani. Da noi la Xylella Fastidiosa è assente ma se arrivasse sarebbe un dramma perché attacca anche altre varietà di frutta e pianta orna-mentali» aggiunge il nostro interlocutore.

Premoli insiste comunque sul fatto che questo censimento fo-tografa la situazione al momento attuale ma deve essere con-siderato come un punto di partenza ed essere continuamen-te aggiornato. «L'associazione conta circa 200 soci ma sappiamo benissimo che ci sono alberi sfuggiti al censimento. Chi volesse può riempire il formulario che si trova sul nostro sito appena attivatowww.amici-dellolivo.ch» conclude il presiMENDRISIO

Iniziate le scuole, polizia più presente



Agenti di prossimità.

Oggi con l'inizio dell'anno scolastico, la Polizia Città di Mendrisio avvia la campagna di prevenzione nell'ambito della circolazione stradale, dedicata in particolare ai comparti scolastici del comune. Fino al 19 settembre, a rotazione, nelle strade adiacenti gli istituti scolastici sarà installato il cosiddetto «radar amico» per indicare in tempo reale ai conducenti la velocità dei veicoli in transito. Inoltre, agenti e assistenti pattuglieranno con attenzione accresciuta i luoghi particolarmente sensibili per dissuadere da comportamenti potenzialmente pericolosi e per mantenere un costante contatto con allievi, genitori, docenti e conducenti. Si tratta quindi di una delle molteplici azioni a carattere preventivo messe in atto dagli agenti comunali in base al concetto operativo della Polizia di prossimità, un concetto che mira a sensibilizzare i conducenti di veicoli sui pericoli derivanti da una guida eccessivamente spavalda, soprattutto nei pressi degli istituti scolastici.

NEL CAPOLUOGO

@SHUTTERSTOCK

Arriva alla Filanda lo scrivano pubblico

È passato un anno da quando La Filanda a Mendriso ha introdotto la figura dello scrivano tra le sue offerte, proponendosi di aiutare così le persone che hanno difficoltà a redigere in italiano testi più o meno impegnativi. O magari scrivere una nota di felicitazioni oppure solo riempire un formulario. Ora, di nuovo, lo scrivano lo può fare per voi e con voi in modo confidenziale e gratuito. Il prossimo appuntamento è per giovedì 2 settembre dalle 15 alle 18 al pianoterra della Filanda. Sarà poi a disposizione sempre di giovedì ogni 15 giorni.

CASTEL SAN PIETRO

Misurare la pressione per stare in salute

Giovedì 2 settembre avrà luogo la misurazione della pressione sanguigna a Castel San Pietro. Le samaritane del paese saranno a disposizione nei prefabbricati dietro la Posta dalle 8.45 alle

.STELLA FARM / Inugurazione e porte aperte



Spazio ai giovani a Meride-Spinirolo

Dopo 6 anni di lavoro, con il coinvolgimento degli allievi delle scuole speciali del Sottoceneri, è stata inaugurata sabato la strut-tura Ca.Stella Farm a Meride-Spinirolo, un progetto della Fon-dazione Main dans la Main con

l'obiettivo di mettere a disposizione tutta la struttura (casa, terreno agricolo e animali per pet therapy) per associazioni, enti, fondazioni, scuole che si occu-pano di giovani. Alla cerimonia era presente anche del consiglie-re di Stato Raffaele De Rosa.

«Popò e pipì» nelle vie del nucleo

INTERROGAZIONE /

«Passeggiando tra corso Bello, via Pontico Virunio, piaz-zetta Borella, via Gismonda evia Odescalchi siamo rima-sti nauseati dalla puzza di urina e deiezioni di cane». Tiziano Fontana e Antonia Bremer (Lista civica per Mendrisio) non usano giri di parole nell'interrogazione trasmes-sa nei giorni scorsi al Muni-

cipio del capoluogo. Nel testo spiegano che la situazione si protrae da anni e che nulla è cambiato malgrado «le lettere inviate da

proprietari e commercianti». I due definiscono la situa-

zione «desolante ma anche vergognosa: squalifica i proprietari di cani che causano questo degrado igienico-sanitario, come anche le auto-rità che non intervengono con decisione per stroncare una situazione inaccettabile». Al Municipio chiedono quindi se «gli ausiliari di polizia fanno controlli regolari» in merito al rispetto dell'ordinanza municipale sui ca-ni sia nel borgoo sia negli altri quartieri, quante infrazioni sono state rilevate, se le vie dei nuclei sono «oggetto di pulizie regolari» e come si in-tenda risolvere il problema.